

PULIZIE PROGETTO C.A.S.E.: SINDACATI, "A DIPENDENTI MENO ORE MA PIU' LAVORO"

3 Agosto 2018



L'AQUILA - "Le lavoratrici ed i lavoratori che operano presso appalto di pulizie Progetto C.a.s.e. e Map di L'Aquila, passate ad orario ridotto dal 1 luglio dalle dipendenze della Seaman a quelle della società Cooper Pul S.c.p.a" stanno subendo una "grave situazione contrattuale".

Lo denunciano le segreterie provinciali dell'Aquila dell'Ugl Igien ambientale e della Filcams Cgil.

"La riduzione dei contratti di lavoro e pertanto degli orari degli stessi sarebbe stato effettuato dalla nuova società in maniera diretta, inizialmente effettuando una diminuzione oraria pro-capite a lavoratrice, pari al 24,28% e successivamente, per quanto da loro asserito in sede istituzionale, pari al 20%. Su questo punto si trova altresì il nostro disappunto perché questo, sempre per quanto a noi noto e verificato dalle lavoratrici, a tutt'oggi non è ancora avvenuto restando la riduzione maggiore".

I sindacati, scrivono in una nota, "non ritengono assolutamente giustificata la riduzione dei parametri orari contrattuali dei lavoratori, in quanto secondo quanto previsto dal nuovo capitolato i servizi da svolgere sono rimasti identici su alcuni punti e con addirittura aumento delle frequenze su larga parte degli stessi, nonché un possibile incremento di altri nuovi servizi, non previsti nel precedente capitolato".

"La nuova azienda, tra l'altro con particolare stizza, ha dichiarato nella sede dell'Ispettorato del Lavoro di L'Aquila", denunciano ancora Ugl e Cgil, "di poter diminuire la percentuale del 20% di ribasso del monte ore pro-capite delle lavoratrici, solo nel momento in cui si presentino attività extra canone; il che vuol dire un possibile danno erariale a carico della collettività".

"Ricordiamo che il ribasso per tale appalto è stato di circa il 50%! Qualcosa non torna!".

"Attualmente le dipendenti che lavorano su tale appalto hanno fortissime difficoltà a completare i servizi previsti di capitolato a causa della diminuzione oraria e dell'aumento delle frequenze - continuano i sindacati nella nota - tutto ciò a discapito degli inquilini che dovrebbero fruire di tale servizio completamente e come da noi ampiamente dimostrato con documenti e notizie alla mano!".

L'Ugl Igien ambientale e la Filcams Cgil chiedono di essere ricevuti dal sindaco Pierluigi Biondi, "per un ulteriore confronto tra le parti, allo scopo di adeguare i contratti di lavoro secondo quanto previsto dall'art 4 comma A del Ccnl di settore applicato a tutti i lavoratori ossia con il riconoscimento totale delle ore che avevano prima; diversamente le parti in causa si riserveranno di procedere a quanto necessario, presso le sedi competenti, allo scopo di vedere riconosciuti ed applicati i propri diritti e tutele, a cui invieremo le dovute segnalazioni".

© 2020 Abruzzo Web Enfasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26302 - P.IVA 01612426601

Segretario responsabile: Sabile Berardo Santilli